



Segretariato generale

ISTITUZIONE COMMISSIONE VALUTATIVA FUNT 20%

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI i decreti legislativi 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e, in particolare, l'articolo 21, recante “*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*” ed il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1206 del 15 luglio 2021, recante l'individuazione e l'attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 27 luglio 2021 al n. 2196;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative tra le altre, allo stato di previsione

della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 471 del 12 gennaio 2023, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l'esercizio finanziario 2023, in conformità all'articolo 4, comma 1, lett. e), e dell'articolo 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, ammesso alla registrazione presso la Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 352 con il quale la Dott.ssa Barbara Casagrande, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 165/2001, è stata nominata Segretario Generale del Ministero del turismo, per la durata di tre anni;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO, in particolare, che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 8426 del 1° luglio 2022, recante *“Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025”* che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale di parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333 euro per l'anno 2023 e 41.100.000 euro per l'anno 2024 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 100.000.000 euro per l'anno 2023, 55.000.000 per l'anno 2024, e 45.000.000 euro per l'anno 2025;

VISTO, altresì, il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019/23 del 19 aprile 2023, recante *“Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante « Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234», come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8462”* con il quale sono state apportate modifiche finalizzate a snellire l'iter procedimentale del Fondo unico nazionale per il turismo e precisamente:

- l'articolo 4, comma 2, del citato decreto interministeriale prot. 8019/23 del 19 aprile 2023, recante *“ripartizione e assegnazione delle risorse del fondo di parte corrente”* ai sensi del quale, *“la quota residua delle risorse del fondo di parte corrente non oggetto dell'atto di programmazione di cui al comma 1 è destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all'art. 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021 ed è ripartita, secondo i criteri di cui al medesimo comma 367, ed assegnata con uno o più decreti del Ministro del turismo”*;
- l'articolo 5, comma 5, del citato decreto interministeriale prot. 8019/23 del 19 aprile 2023 rubricato *“ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di conto capitale”* ai sensi del

quale *“la quota residua di risorse non oggetto dell’atto di programmazione di cui al comma 1 è ripartita e assegnata al fine di perseguire le medesime finalità di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con uno o più decreti, adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con indicazione degli elementi di cui al comma 3, primo periodo”*;

VISTO l’atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo **di parte corrente**, per il biennio 2023 – 2024, prot. n. 8915/23 del 5 maggio 2023, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico- amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte alla individuazione di interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il biennio 2023 – 2024 dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 e precisamente:

- l’articolo 5, comma 2, del citato atto di programmazione delle risorse di parte corrente, ai sensi del quale *“la rimanente quota delle risorse del Fondo nazionale per il turismo di parte corrente, di cui al comma 1, pari al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo al fine di perseguire le medesime finalità di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021. A tal fine, il soggetto attuatore presenta una scheda intervento riportante i seguenti dati: denominazione evento/manifestazione; soggetto beneficiario; CUP assegnato; costo e copertura finanziaria; descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l’attuazione dell’intervento; localizzazione dell’intervento; risultati attesi; target; cronoprogramma; atti giuridicamente vincolanti ed i conti a cui trasferire le risorse”*;
- l’articolo 5, comma 3, del citato articolo 5 dell’atto di programmazione delle risorse di parte corrente, ai sensi del quale *“il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce una apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e agli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2, valutandone l’impatto sul turismo su scala nazionale”*;

VISTO, l’atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo **di parte capitale**, per il biennio 2023 – 2024, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, recante la definizione degli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare per l’individuazione degli interventi e la ripartizione dei fondi stanziati per triennio 2023 – 2025 della legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 e precisamente:

- l’articolo 5 del citato atto di programmazione delle risorse del fondo di parte capitale, recante *“Riparto risorse”*, ed in particolare, il comma 2, ai sensi del quale *“la rimanente quota delle risorse del Fondo Nazionale Turismo di conto capitale di cui al comma 1, pari al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari investimenti di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo al fine di perseguire le medesime finalità di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021. A tal fine, il soggetto attuatore presenta una scheda intervento riportante i seguenti dati: denominazione evento/manifestazione; soggetto beneficiario; CUP assegnato; costo e copertura finanziaria; descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l’attuazione dell’intervento; localizzazione dell’intervento; risultati attesi; target; cronoprogramma; atti giuridicamente vincolanti ed i conti a cui trasferire le risorse”*;
- l’articolo 5, comma 3, del citato atto di programmazione delle risorse del fondo di parte capitale, ai sensi del quale *“il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2”*;

VISTO il Piano strategico del Turismo 2023-2027, approvato dalla X Commissione della Camera (attività produttive, commercio e turismo), nonché dalla IX Commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato in data 17 maggio 2023;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, valorizzando il turismo nelle sue diverse articolazioni, mediante manifestazioni, eventi e programmi la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;

CONSIDERATO, inoltre, che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale sono dirette a finanziare investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi di interesse turistico per le persone con disabilità e per incentivare l'attrattività di destinazioni o eventi non ricompresi nei circuiti turistici tradizionali di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie;

CONSIDERATO opportuno nominare una apposita Commissione interna di valutazione degli interventi a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, al fine di ridurre la discrezionalità del processo, a garanzia della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RITENUTO opportuno, alla luce delle disposizioni normative citate, per snellezza dell'azione, individuare personale in servizio presso il Dicastero;

RITENUTO altresì necessario indicare criteri di riferimento per l'operatività di detta commissione, che esaltino il rispetto del PST 2023- 2027;

RITENUTO che i criteri debbano essere volti a garantire il rispetto dell'utilizzo delle risorse per le finalità del Fondo;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina e composizione della Commissione di valutazione)

1. Le operazioni di valutazione e selezione degli interventi proposti per il finanziamento con la quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, sia esso di parte corrente o di conto capitale, saranno svolte, per conto del Ministero del turismo, da apposita Commissione interna di valutazione, composta da cinque rappresentanti del Ministero del turismo, in qualità di componenti della Commissione ed un rappresentante avente funzioni di segreteria, individuati nelle seguenti persone:
 - Dott. Roberto Nepomuceno quale Dirigente pro tempore dell'Ufficio II del Segretariato generale, in qualità di Presidente della Commissione;
 - Dott. Andrea Cuccia, quale Funzionario assegnato all'Ufficio di Staff del Segretariato generale, in qualità di componente della Commissione;
 - Dott.ssa Gemma Halliday, quale Funzionario assegnato all'Ufficio II del Segretariato generale, in qualità di componente della Commissione;
 - Dott.ssa Caterina Beccari, quale Funzionario assegnato all'Ufficio di Gabinetto, in qualità di componente della Commissione;
 - Dott.ssa Giuliana Tranchino, quale Funzionario assegnato all'Ufficio di Gabinetto, in qualità di componente della Commissione;
 - Dott.ssa Flaminia Serafini assegnata all'Ufficio II del Segretariato generale, con funzioni di segreteria della Commissione;
2. In aggiunta alla composizione della Commissione di valutazione, di cui al comma 1 del presente articolo, ove necessario per lo svolgimento dell'attività amministrativa, è altresì prevista la nomina di due supplenti della Commissione, individuati nelle seguenti persone:

- Dott. Marco Caiazza, quale Funzionario assegnato all'Ufficio di Staff del Segretariato Generale;
- Dott. Rodolfo Sarrecchia, quale Funzionario assegnato all'Ufficio di Staff del Segretariato Generale;

Articolo 2

(Valutazione preliminare e selezione degli interventi)

1. Per la valutazione e la selezione degli interventi presentati dal soggetto proponente, la Commissione verifica, preliminarmente, la sussistenza di tutti gli elementi di cui all'articolo 5, comma 2, dell'atto di programmazione delle risorse di parte corrente e di cui all'articolo 5, comma 2, dell'atto di programmazione delle risorse di conto capitale, ovvero, la presentazione di una scheda intervento o relazione descrittiva, riportante i seguenti dati:
 - denominazione evento/manifestazione;
 - soggetto beneficiario;
 - Codice Unico di progetto (CUP);
 - Costo, copertura finanziaria e cofinanziamenti;
 - descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento;
 - localizzazione dell'intervento;
 - risultati attesi;
 - target;
 - cronoprogramma;
 - atti giuridicamente vincolanti, dai quali si evince il cofinanziamento dell'intervento;
 - i conti/IBAN a cui trasferire le risorse.
2. Per la realizzazione degli interventi a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, sia esso di parte corrente o di conto capitale, può essere assegnato un contributo pari sino al 100% del costo totale della proposta presentata, compatibilmente con le risorse a disposizione.
3. Per gli interventi da finanziarsi con le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, da realizzarsi nell'anno di riferimento, la Commissione verifica la coerenza con le finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 dell'Atto di programmazione delle risorse del Fondo di parte corrente, per il biennio 2023- 2024. Sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'articolo 3 dell'Atto di programmazione delle risorse di parte corrente, diretti a sostenere la strategia nazionale di sviluppo del turismo sostenibile.
4. Per gli interventi da finanziarsi con le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, la Commissione verifica la coerenza dell'investimento con le finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 dell'Atto di programmazione delle risorse del Fondo di conto capitale, per il triennio 2023- 2025. Sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'articolo 3 dell'Atto di programmazione delle risorse di conto capitale, volti a sostenere la strategia nazionale di sviluppo del turismo, anche attraverso l'uso di tecnologie e infrastrutture digitali.
5. Saranno ammissibili le spese relative ai costi del personale, costi per eventuali consulenze, spese di carattere generale, costi per accommodation, trasporto e cene di gala, purché funzionali alla realizzazione dell'intervento.
6. Laddove il CUP non sia stato comunicato in fase di presentazione del progetto, potrà essere trasmesso entro 15 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto.

Articolo 3

(Criteri di valutazione)

1. Nella valutazione degli interventi proposti, la Commissione di valutazione di cui all'articolo del presente provvedimento, tiene altresì conto anche dei seguenti criteri, trasversali alla valorizzazione del turismo:
 - impatto potenziale nella valorizzazione del turismo;
 - capacità di concorrere alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica;
 - capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi;
 - capacità di valorizzare il turismo eno-gastronomico, escursionistico ed ogni altra forma di turismo che possa mettere in risalto le specificità del territorio;
 - capacità di produrre ricadute positive sulla quantità e qualità dei servizi turistici offerti;
 - capacità di ampliamento dell'offerta turistica;
 - capacità di incrementare l'occupazione giovanile;
2. Costituiscono requisito premiale di valutazione per l'ammissione al contributo:
 - Il riconoscimento di iniziative volte a garantire la parità di genere;
 - il riconoscimento di iniziative orientate all'accessibilità e alla fruizione per le persone con disabilità;
 - il riconoscimento di iniziative turistiche ad alto contenuto innovativo e tecnologico, volte ad incrementare lo Smart Tourism, o il turismo 4.0 inteso quale moderna forma di turismo intelligente, modellato dalle nuove tecnologie per prenotazioni, trasporti, alloggi, visite guidate.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande

**Firmato digitalmente da
Barbara Casagrande**

CN = Barbara Casagrande
C = IT